

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI
della Provincia di Salerno

Verbale n. 126 Seduta consiliare del 27/05/2015

Il Consiglio dell'Ordine, con la Presidenza dell'arch. ALFANO Maria Gabriella

a latere il Cons. Segretario, arch. DI CUONZO Matteo

e il Cons. Tesoriere, arch. PELLEGRINO Nicola

convocato alle ore 16,00 nei modi di legge, si riunisce quest'oggi con il seguente ordine del giorno:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| 1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 2. Variazioni all'Albo professionale | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 3. Approvazione spese | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4. Approvazione parcelle | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 5. Comunicazione del Presidente | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 6. Comunicazioni del Consigliere Segretario | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 7. Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 8. Varie | <input checked="" type="checkbox"/> |

Sono presenti n. 8 Consiglieri di seguito indicati:

- | | | |
|------------------------------|-------------------------------------|-------|
| 1. ALFANO Maria Gabriella | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 2. BONACCI Generoso (sez. B) | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 3. CAPUA Marcoalfonso | <input type="checkbox"/> | |
| 4. CERONE Donato | <input type="checkbox"/> | |
| 5. CORAGGIO Massimo | <input type="checkbox"/> | |
| 6. DI CUONZO Matteo | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 7. DI GREGORIO Lucido | <input type="checkbox"/> | 16,20 |
| 8. FATIGATI Rasalba | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 9. FERRIGNO Carla | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 10. GIUDICE Mario G.S. | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 11. GUADAGNO Gennaro | <input type="checkbox"/> | 16,20 |
| 12. LUONGO Franco | <input type="checkbox"/> | 16,20 |
| 13. NORMA Mira | <input type="checkbox"/> | 16,20 |
| 14. PELLEGRINO Nicola | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| 15. ROTELLA Teresa | <input checked="" type="checkbox"/> | |

Alle ore 16,10 constatata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

1) *Variazioni all'Albo*

Su relazione del Segretario, **a seguito di domanda degli interessati, vengono iscritti all'Albo:**

SEZIONE A

1. Architetto
 Pianificatore ...OMISSIS...
 Paesaggista
 Conservatore
-

2. Architetto
 Pianificatore ...OMISSIS...
 Paesaggista
 Conservatore
-

SEZIONE B

1. Architetto junior ...OMISSIS...
 Pianificatore junior
-

Su relazione del Segretario, **a seguito di nulla osta al trasferimento pervenuto all'Ordine, vengono iscritti all'Albo:**

SEZIONE A

1. Architetto
 Pianificatore ...OMISSIS...
 Paesaggista
 Conservatore
-

* Precisare quale delle motivazioni: avvenuta iscrizione ad altro Ordine provinciale per dimissioni; a seguito di provvedimento disciplinare; per decesso.

2) *Approvazione Spese*

Su relazione del Tesoriere, per l'esercizio finanziario 2015 vengono approvati i mandati di pagamento dal n. 158 al n. 187 per l'importo di € 15.690,31 (diconsi Euro Quindicimilaseicentonovantamila/31).

3) *Omologazione parcelle e approvazione pareri per prestazioni professionali*

Su relazione del Cons. Delegato arch. DI CUONZO Matteo **vengono approvati i pareri:**

1.: n. 54/14 del ...OMISSIS...

2.: n. 9/15 del ...OMISSIS...

3.: n. 19/15 del...OMISSIS...

4.: n. 20/15 del ...OMISSIS...

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

della Provincia di Salerno

Verbale n. 126 Seduta consiliare del 27/05/2015

1) Punto all'ordine del giorno

Letture e approvazione del verbale della seduta precedente

Si approva all'unanimità.

Nel corso della lettura entrano Luongo, Guadagno, Di Gregorio e Norma.

Di Gregorio chiede copia del verbale della seduta appena approvato e anche copia del brogliaccio del segretario così pure Giudice anche se aveva già fatto richiesta in precedenza si provvederà al rilascio delle copie del verbale nel corso di questa seduta.

2) Punto all'ordine del giorno

Variazioni all'Albo

Si approva come riportato nella pagina precedente.

3) Punto all'ordine del giorno

Approvazione spese

Il Consigliere tesoriere provvede a dare lettura delle spese.

Si approvano le spese con il voto contrario di Di Gregorio.

Il Consigliere prosegue comunicando che nonostante le ripetute sollecitazioni inviate ai Colleghi morosi, risultano ancora molte le posizioni da sanare. A questo punto suggerisce, come previsto dalla norma, di inoltrare un elenco di morosi al consiglio di disciplina previo ulteriore avviso e sollecito che legge ai consiglieri. Poiché il numero dei colleghi inadempienti è alto chiede di segnalare tutti i colleghi che risultano morosi da più di cinque anni e cioè prima del 2010 e fino a quella data. I colleghi sono circa ottanta. E' improrogabile l'avvio delle comunicazioni al consiglio di disciplina al fine di ottenere gli sgravi previsti dal CNA relativi a tali posizioni. Il consigliere Giudice suggerisce di trattarlo come avvio di procedimento per dargli 10 giorni di tempo di preavviso.

Nel precedente consiglio, continua Pellegrino, avevo chiesto al consulente Santacroce lo stato d'uso dei nostri computers che è risultato alquanto obsoleto e in cattive condizioni. E' necessaria una spesa di almeno € 700,00 per integrare il parco macchine con una nuova postazione necessaria al consulente per la contabilità.

Volevo portarvi a conoscenza che l'Ordine degli ingegneri di Potenza ha svolto un Corso della durata di cinque giorni sui principi di progettazione strutturale in legno che vorrei riproporre per i colleghi iscritti al nostro Ordine. Il consiglio decide di approfondire l'organizzazione con le commissioni competenti.

Di Gregorio interviene e segnala di aver fatto una richiesta specifica per sapere qual'è la spesa per ciascun consigliere, Pellegrino risponde di aver ottemperato a quanto richiesto e di essere stato esaustivo.

Per quanto riguarda invece, la richiesta di Pellegrino di inoltrare al consiglio di disciplina l'elenco dei colleghi morosi come sopra riportato, dichiara di prendere atto che non è stata inoltrata nessuna comunicazione di sollecito ai colleghi morosi per cui anche in questo caso esprime parere contrario.

4) Punto all'ordine del giorno

Approvazione parcelle

Si approvano come riportato nella pagina precedente.

5) Punto all'ordine del giorno

Comunicazioni del Presidente

Vi informo che ho inviato una lettera al Collega, arch. Pasquale Caprio in cui esprimo, anche a nome del Consiglio, le congratulazioni per la riconferma quale Delegato Inarcassa al termine delle recenti elezioni.

La Presidente comunica, poi, che è pervenuta una richiesta di interrogazione a firma del Consigliere Lucido Di Gregorio, prot. 830/H del 5 maggio 2015.

La nota per l'Ordine è indirizzata, irrispettando, al solo Tesoriere e non anche al Presidente.

Aggiunge che intende sottoporla al Consiglio, in quanto i contenuti della richiesta interessano tutti i Consiglieri. Ne dà, quindi, lettura aggiungendo che la nota sarà allegata al verbale della seduta.

Completata la lettura la Presidente prosegue:

Premetto che il Consigliere Di Gregorio ha richiesto, con altra nota scritta, anch'essa indirizzata, per l'Ordine, al solo Tesoriere, alcuni atti contabili che gli sono stati forniti nei giorni scorsi.

Risponderò io stessa alle richieste del Consigliere. Lo farò in questa sede perché ritengo di dover condividere le risposte ed i chiarimenti con il Consiglio tutto che deve essere messo in condizione di acquisire il maggior numero di elementi di conoscenza e di sviluppare l'eventuale contraddittorio.

Dunque nella nota è riportato, seppur in forma dubitativa, che il Presidente dell'epoca, arch. Pasquale Caprio, nel corso di un Consiglio, avrebbe affermato che le quote versate dagli iscritti nel 2007 sarebbero state utilizzate per i lavori di ristrutturazione della sede.

All'epoca io rivestivo il ruolo di Consigliere Segretario. Non ho memoria di tale affermazione. Ho chiesto, comunque, alla signora Luisa Grusso, responsabile della segreteria dell'Ordine, di esaminare i verbali dei Consigli nel periodo indicato dal Consigliere Di Gregorio. Nei verbali non vi è traccia delle affermazioni ipotizzate da Di Gregorio.

La rateizzazione del pagamento al CNAPPC nel periodo di presidenza Caprio fa riferimento ad annualità già interamente versate, come da piano predisposto dal consigliere tesoriere responsabile dell'epoca.

Nessuna richiesta di rateizzazione risulta agli atti successivamente a quell'epoca.

Resta la situazione debitoria nei confronti di CNAPPC, le cui ragioni sono da ascrivere, come il Consiglio sa, al mancato puntuale pagamento delle quote annuali da parte di numerosi iscritti che ci costringe periodicamente ad avviare procedimenti lunghi ed onerosi per il loro recupero. Di contro, permane per il nostro Ordine l'obbligo di versare comunque l'aliquota delle quote annuali spettante al CNAPPC, il cui ammontare è determinato in funzione del numero degli iscritti all'Albo e non su quello delle quote realmente da noi introitate.

Il riconoscimento dell'inequità di tale previsione ha di recente indotto il CNAPPC a prevedere che i Consigli provinciali possano versare solo l'aliquota relativa alle quote versate dai propri iscritti, detraendo le posizioni dei morosi se segnalate al Consiglio di disciplina.

In tal senso propone di agire il Consigliere Tesoriere.

Circa l'entità delle somme da versare al CNAPPC, esse sono indicate nel bilancio consuntivo 2014, approvato dall'Assemblea degli iscritti il 23 aprile ultimo e pubblicato anche sul nostro sito.

Per quanto concerne la seconda richiesta avanzata al Consigliere Tesoriere con altra nota in pari data, prot. 831/H, riferita alla partecipazione alle Assemblee degli Ordini, tralasciando i toni inappropriati utilizzati, faccio notare che alla domanda del Consigliere ho risposto io stessa nel corso di precedenti Consigli ed in particolare in quelli del 17 gennaio e del 21 novembre 2014, come si può leggere nei relativi verbali pubblicati sul sito istituzionale dell'Ordine. Il regolamento dell'Assemblea – lo ripeto- prevede che a partecipare sia il Legale rappresentante dell'Ordine, cioè il Presidente o suo delegato, che porterà nell'Assemblea la posizione del Consiglio sui temi all'o.d.g.. Lo stesso regolamento prevede che possano partecipare, senza diritto di voto, altri soggetti tra cui i Consiglieri.

Evidenzio poi che alle Assemblee citate da Di Gregorio, il Consiglio non ha deliberato la partecipazione di altri rappresentanti, né ne ha assunto il relativo impegno di spesa.

Anche questa circostanza è deducibile dai verbali delle relative sedute. Se il Consigliere Di Gregorio ha partecipato alle Assemblee degli Ordine indette dal CNAPPC lo ha fatto -dunque- a titolo personale.

Un'ultima considerazione vorrei condividere con voi tutti.

Il Consigliere Di Gregorio spesso invia le sue "richieste" anche alla Procura della Repubblica.

A questo punto vorrei parlare fuori dai denti.

Siamo tutti a conoscenza del procedimento penale inerente alcune gare svolte nei comuni di ...OMISSIS... e ...OMISSIS...che vede coinvolti gli architetti Mario Giudice, Lucido Di Gregorio e Maddalena Pezzotti. All'epoca dei fatti, erano tutti e tre Consiglieri del nostro Ordine. Di Gregorio e Giudice siedono tuttora nel nostro Consiglio.

Sono certa che tutti e tre dimostreranno la propria innocenza rispetto ai fatti contestati, come – peraltro- lascia presupporre il recente rigetto della richiesta di arresti avanzata dal Pubblico Ministero.

Tuttavia non possiamo negare che il nostro Consiglio è sotto la lente della Procura della Repubblica. Io stessa, circa un anno fa, a seguito di altre segnalazioni del Consigliere Di Gregorio, sono stata chiamata per ben due volte dalla Polizia Giudiziaria a fornire chiarimenti sul nostro bilancio, chiarimenti pienamente recepiti dagli organi inquirenti che hanno così chiuso le attività di verifica.

Non capisco quindi questo continuo invio anche alla Procura delle richieste di atti, cui come Consigliere ha diritto di accedere in ogni momento, che non gli sono stati mai negati.

Si vuole forse avanzare il dubbio o il sospetto che nel nostro Ordine vige un costante regime di violazione di norme? Si vuole gettare fumo e discredito sull'operato di noi tutti?

Nella consapevolezza che non abbiamo niente da nascondere, che siamo persone perbene, che i nostri conti sono in ordine e che le nostre attività avvengono nella massima trasparenza e nel rispetto delle leggi, intendo chiedere un incontro con il Procuratore della Repubblica di Salerno che informerò su ciò che sta accadendo qui negli ultimi due anni.

Su questa strategia chiedo la condivisione ed il conforto di voi Consiglieri. Con le numerose attività in corso stiamo svolgendo un ottimo lavoro, sempre più apprezzato dai Colleghi. Questo lavoro, per il grande impegno che sta richiedendo a noi tutti, non merita di essere offuscato.

Entra in aula l'avv. Ennio De Vita.

Di Gregorio chiede di intervenire e risponde di aver fatto richiesta di copie di documenti e che, dopo un anno, è stato costretto a rivolgersi alla Procura per rivendicare un diritto. Per quanto riguarda, invece, il discorso sulla conferenza nazionale –continua- è diventata una cosa ridicola perché è giusto che i consiglieri sappiano una volta per tutte che si tratta della conferenza nazionale degli Ordini non dei Presidenti e segretari. Questo significa che chiunque faccia parte di un consiglio può tranquillamente partecipare. Ovviamente ho fatto richiesta di rimborso spese. Rivolgendosi alla Presidente, continua: hai dato una tua interpretazione rispetto alla quale rimane ancora in sospeso. Quindi reitero ancora quella richiesta perché se vado agli incontri non vado per fare una gita campestre ma ci vado legato a un ruolo istituzionale. In merito a quella richiesta di due anni fa, a memoria ricordo e chiedo. Quindi, cosa c'è di offensivo? Per avere una risposta di ciò che mi stai dicendo tu oggi. Allora, rispetto alle procedure c'è da discutere perché nessuno può negare ad un consigliere un ruolo istituzionale che gli viene riconosciuto. Il fatto che sono indirizzate alla Procura è un modo di sottolineare ai colleghi questo clima che ancora una volta rivendico. Poi, per quanto riguarda le lettere che invio al Tesoriere o al Segretario è perché sono figure istituzionali mica si deve ritenere offensivo se non mi rivolgo al Presidente?

E, ancora, non ritengo di inviare al consiglio di disciplina casi in cui si apprende notizia dai giornali. Io ho sollecitato altri casi come quello di Pantuliano che ha un ruolo diverso a cui non è stata data nessuna risposta né avvio di discussione.

Perciò il problema non è di Di Gregorio ma è all'interno, quindi questo è da discutere e rispetto anche alla lettera che si fa con tale disinvoltura alla commissione di disciplina va bene, ma tutto nell'ambito di una soglia che è quella di un'opportunità che ognuno ritiene di fare.

Questo è il quadro rispetto a un consigliere di opposizione che non condivide le scelte di una maggioranza.

Il Consigliere Mario Giudice interviene e segnala che se si deve andare alla Procura della Repubblica si deve portare anche Franco Luongo perché anche lui era tra i consiglieri selezionati per la commissione di ...OMISSIS... E poi non capisco perché ci sono nostri iscritti, di cui si apprende dai giornali che sono agli arresti domiciliari e non si fa nulla. Ciò che dispiace è che mentre Di Gregorio segnala il rinvio a giudizio di Pantuliano c'è questa segnalazione anomala nei miei confronti e che per Franco non venga preso nessun provvedimento in quanto, solo per fortuna, la notizia non è stata resa pubblica dai giornali. Resto senza parole.

Il Consigliere Franco Luongo evidenzia che bisognerebbe smorzare i toni perché si deve rimanere nell'ambito del Consiglio e non andare al di fuori. Dopo l'articolo su ...OMISSIS... ho fatto delle riflessioni in quanto fui convocato anche io, ma il P.M. aveva chiesto l'archiviazione nei miei riguardi.

A questo punto io non voglio più dare la mia disponibilità a partecipare alle commissioni per come sono state fatte. Perché mi ritengo fortunato per come è andata.

Quindi ritengo di evitare di ricorrere sempre alla Procura e risolviamoci i problemi all'interno del Consiglio.

Rosalba Fatigati evidenzia il proprio dispiacere dopo tutto il lavoro svolto per costruire un'immagine limpida e costruttiva dell'Ordine, che non deve essere offuscata da queste lettere alla Procura. Non nascondo che soffro per ciò che stiamo vivendo anche perché non mi aspettavo questo clima da quando mi sono candidata e devo aggiungere che mi pento della scelta fatta e la prova di ciò che vi

dico è che Nicola Pellegrino ha ricevuto una lettera indirizzata personalmente. Come sapete ha avuto gravissimi problemi di salute e poco fa, mentre era in corso la discussione si è dovuto allontanare perché ha avuto nuovamente un malore. Trovo tutto questo grave.

Mario Giudice riprende la parola e chiede perché non si è aspettato il 15 Maggio data della sentenza?

Prende la parola il Consigliere Segretario segnalando che i Consigli stanno avendo cadenza quasi mensile. Quando nel Consiglio è emerso il problema ne abbiamo discusso. Dovevamo dare una risposta ma, se mi consentite un giudizio personale, la nostra azione non rappresenta una condanna nei riguardi di Giudice o di Di Gregorio, ma è semplicemente una presa d'atto. Di qui la decisione di segnalazione al Consiglio di Disciplina.

Aggiungo che nella scorsa seduta siamo arrivati a trattare questo argomento in quanto dopo che vi era stata una mia comunicazione su un esposto riguardante il Comune di ...OMISSIS..., era intervenuto Donato Cerone che ha rimarcato come l'Ordine non potesse far finta di nulla sul coinvolgimento dei consiglieri; dopo di che si è aperta la discussione e l'intero Consiglio ha deliberato di segnalare i fatti al Consiglio di Disciplina per salvaguardare l'immagine dell'Ordine.

Interviene Carla Ferrigno e dice: Non capisco perché Lucido dice che è stato costretto a segnalare i problemi alla Procura perché non gli diamo gli atti richiesti. Sappiamo benissimo che ognuno di noi Consiglieri può visionare tutti i documenti, venire qua all'Ordine e fare copia di ciò che ci interessa.

Prende nuovamente la parola la Presidente e annuncia che la rivista Progetto – numero speciale dedicato ai temi dell'EXPO, sarà presentata all'Expo di Milano, nello spazio della Camera di Commercio di Salerno, nella prima settimana di luglio.

Aggiunge che presso l'Ordine degli Ingegneri vi sarà una riunione tra i vertici degli Ordini e Collegi delle professioni tecniche della provincia di Salerno per definire una piattaforma comune.

La fatturazione elettronica è stata prorogata al 30 giugno.

A seguito di una segnalazione dell'Ordine sul bando per la mobilità che pareva limitato ai soli ingegneri, il Comune di ...OMISSIS...ha chiarito l'estensione anche agli architetti.

Domani ci sarà il corso sulla deontologia con l'intervento del consigliere nazionale Raffaello Frasca. Ieri sera c'è stato il corso su il Processo telematico.

Abbiamo organizzato a Teggiano un corso di formazione per CTU che si svolgerà il 12 e 13 giugno.

6) Punto all'ordine del giorno

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Si dà lettura della posta evidenziando che le comunicazioni di Inarcassa ed altre utili per i Colleghi saranno, come di consueto, pubblicate sul sito dell'Ordine.

Si segnalano alcune comunicazioni che riguardano gli iscritti e li inseriamo sul nostro sito.

Si smista e si mette da parte la posta di competenza del consigliere tesoriere e del Consigliere Capua.

Altra comunicazione inerente il PUC di Campora viene consegnata a Mira Norma per i necessari approfondimenti.

Viene trasmessa a Mario Giudice la corrispondenza (già inviata con email) inerente iniziative per ricordare l'anniversario del terremoto in Emilia Romagna.

Segnala, infine, una sentenza sulle competenze dei geometri sulle opere in cemento armato.

7) Punto all'ordine del giorno

Adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

La presidente relaziona come di seguito:

Come ricorderete, con precedenti circolari il CNAPPC aveva comunicato quanto stabilito dall'ANAC in merito all'estensione anche agli ordini professionali degli adempimenti in materia di Trasparenza e prevenzione della corruzione, che comportavano a carico di ciascun Ordine l'obbligo di predisposizione ed approvazione del piano triennale sulla corruzione e la nomina di un responsabile anticorruzione. Vennero attivati dal Consiglio Nazionale tavoli tecnici con l'ANAC per stabilire come adattare alla realtà degli Ordini quelle regole. Oggi il CNAPPC ci sollecita ad attivarci.

Voglio far notare che il nostro Ordine da tempo opera secondo quanto stabilito nel regolamento, pubblicando e rendendo noti a tutti, anche attraverso il sito istituzionale, gli atti del Consiglio.

In sostanza, vi sarà in capo al CNAPPC la nomina di un Responsabile Unico a livello nazionale per la Trasparenza e per la Prevenzione della Corruzione, un Regolamento Unico su pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni e sul codice di comportamento dei dipendenti e un Programma triennale unico.

In tale contesto, è richiesto ai singoli Ordini l'adozione del Regolamento Unico Nazionale recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, prevenzione della corruzione e diffusione delle informazioni, già approvato dal Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e comunicato all'A.N.A.C., e l'indicazione al proprio interno di un Referente, che dovrà collaborare con il Responsabile Unico Nazionale per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione.

Il Presidente riassume i punti fondamentali del Regolamento Unico Nazionale trasmesso dal CNAPPC, ricordando che esso è stato inviato con email a tutti i Consiglieri in modo da consentire un esame preventivo e favorire la discussione in Consiglio.

Con riferimento alla circolare 2180 del 21.05.2015, poi, il Consiglio procede alla individuazione del nominativo del Referente per l'Ordine che, secondo quanto previsto dall'art. 29 co. II del Regolamento Unico Nazionale per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione appena approvato, può essere un dipendente o, in mancanza, un consigliere.

Stante quanto precede, il Consiglio, all'unanimità, nomina Referente per l'Ordine la responsabile della Segreteria sig.ra Luisa Gruosso.

Si invita la Segreteria alla sollecita trasmissione del presente deliberato al CNAPPC.

Di Gregorio dichiara: Nel riservarmi di vedere il documento dove prendo atto che è stato inviato ai consiglieri via e-mail, mi astengo perché non ritengo di potermi esprimere e chiedo, però, che sia verificato anche il ruolo che ricopre il presidente in base alla compatibilità per il doppio incarico che ricopre in quanto riguarda anche la carica di presidente dell'Oasi naturalistica.

Si pone ai voti l'argomento e si approva con l'astensione di Di Gregorio.

Rosalba Fatigati chiede di anticipare l'intervento dell'avv. De Vita e informa il consiglio di alcuni comunicati della sua commissione che verranno trascritti in seguito nelle varie.

L'avv. De Vita segnala la problematica del recesso dall'attuale assicurazione dei consiglieri, su cui avrebbe dovuto relazionare. Vista l'assenza del tesoriere Nicola Pellegrino, si rimanda l'argomento alla prossima seduta.

L'avv. De Vita continua il suo intervento e informa di essere stato insieme al consigliere Cerone al Comune di ...OMISSIS... per l'accesso agli atti del procedimento di affidamento della direzione lavori per il convento S. Agostino; ricevuti dall'ing. ...OMISSIS..., sono stati esaminati i documenti che lo stesso ingegnere si è impegnato a trasmettere all'Ordine; i dubbi e le perplessità già emersi in effetti sono stati confermati. Per giunta, risulta che la gara sia stata indetta ed annullata due volte ed i lavori erano già in corso.

A questo punto vengono consegnate copie del verbale approvato al consigliere Di Gregorio e al v.p. Mario Giudice.

Alle 19,00 esce Rosalba Fatigati.

Riprende la parola l'Avv. De Vita, comunicando che è pervenuta all'Ordine una segnalazione di un collega relativa ad un avviso di indagine di mercato per l'incarico di PUC intercomunale dei comuni di ...OMISSIS..., ...OMISSIS..., ...OMISSIS... e ...OMISSIS... per un importo complessivo di € 39.000,00 per tutte le prestazioni. Non essendo chiarite nell'avviso le modalità di calcolo del valore delle prestazioni, è stata predisposta una richiesta di chiarimenti che, previa sua lettura, viene approvata dal Consiglio.

E' arrivata un'altra segnalazione che riguarda il conferimento di svariati incarichi - 61 determine dirigenziali - da parte del Comune di ...OMISSIS..., nei quali figura l'illegittima subordinazione del pagamento dei compensi al conseguimento del finanziamento. Anche in questo caso è stata predisposta richiesta di chiarimenti, letta ed approvata dal Consiglio.

Altra segnalazione riguarda diversi conferimenti di incarico da parte del Comune di ...OMISSIS..., tuttora in corso di approfondimento. Se ne tratterà alla prossima seduta.

E' pervenuta un'ulteriore risposta dal Comune di ...OMISSIS... per la vicenda relativa all'affidamento della direzione lavori; è appena pervenuta e l'Avv. De Vita chiede di poterla approfondire per parlarne in occasione della prossima seduta.

8) Punto all'ordine del giorno

Varie

Rosalba Fatigati: Nella commissione del 13 maggio abbiamo deciso di ripetere il seminario sugli edifici storici e barriere architettoniche a Nocera, ad Agropoli e altri sedi che si ritengono opportune. Visto che il precedente lo abbiamo organizzato gratuitamente nella nostra sede, questi seminari avranno un costo e dovremmo far pagare una cifra tra i 5 e 10 euro ma ci sarà tempo perché si svolgerà nel mese di settembre.

I fratelli ...OMISSIS..., ebanisti di Nocera Superiore, si sono resi disponibili per far visitare l'azienda nel mese di settembre.

Abbiamo l'opportunità di fare una visita a Giffoni Valle Piana nel borgo di Terravecchia.
Segnalo anche che la mia Commissione ha espresso la volontà di effettuare un protocollo di intesa con l'Ordine degli Ingegneri per uno scambio rispetto ai corsi.
Franco Luongo: Nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano stiamo organizzando un seminario sulle aree protette dal 7 al 15 di Luglio.
Un Collega, presidente lega navale di San Giovanni a Piro, vorrebbe ripetere l'esperienza del workshop "Specchi d'acqua" anche nel golfo di Policastro.
Sono stato con Gennaro Guadagno al professional day, in rappresentanza dell'Ordine, a Napoli al confronto con i candidati Presidente alla Regione.
Prende la parola Mario Giudice che dichiara di dimettersi da vice presidente e da responsabile del Presidio per il decoro dell'Ordine.
La Presidente e il Consiglio rispondono di non accettare le dimissioni.
Di Gregorio chiede anche copia del verbale in corso.
Il consigliere segretario rifiuta in quanto si trasmette copia solo dopo l'approvazione del consiglio.

Alle ore, 19 e 35 i lavori hanno termine e la seduta viene chiusa.

Del che è verbale.

Il Consigliere Segretario
(Matteo Di Cuonzo)

La Presidente
(Maria Gabriella Alfano)